



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

TPIS002005: I.I.S.S. "F. D'AGUIRRE - D. ALIGHIERI"

Scuole associate al codice principale:

TPPC00201C: LICEO CLASSICO - SALEMI

TPPM00201L: LICEO: SCIENTIFICO/SC.

UMANE/LINGUISTICO TPRI00201R: IST.

PROFESSIONALE - M.A.T. - S. NINFA TPTD00201B: IST.

TECNICO ECONOMICO - SALEMI TPTD00202C: IST.

TECNICO ECONOMICO - PARTANNA TPTD00251R:

IST.TEC. ECON. -PERC. II LIVELLO -SALEMI





## Esiti

- pag 2 Risultati scolastici
- pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
- pag 5 Competenze chiave europee
- pag 6 Risultati a distanza
- pag 6 Esiti in termini di benessere a scuola



## Processi - pratiche educative e didattiche

- pag 7 Curricolo, progettazione e valutazione
- pag 8 Ambiente di apprendimento
- pag 9 Inclusione e differenziazione
- pag 10 Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

- pag 11 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- pag 12 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- pag 13 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

- pag 14 Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. (scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è in media pari o leggermente superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



### Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è in media pari o leggermente superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune è superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.

## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune è superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



## Competenze chiave europee

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



### Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali. La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI in linea o leggermente inferiori a quelli medi regionali. Quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

## Esiti in termini di benessere a scuola

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola sono coinvolti nella maggior parte delle attività educative didattiche organizzate.

## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi degli studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per tutti gli ambiti disciplinari.

Tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/valutazione comuni in modo sistematico.

Quasi tutti i docenti effettuano la progettazione educativo-didattica utilizzando anche il curricolo come strumento di lavoro.

Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione/valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti.

Quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e la valutazione e si incontrano per riflettere sui progressi degli studenti. La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati frequentemente da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



## Inclusione e differenziazione

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



### Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, asacom, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) per tutti gli studenti coinvolgendo e modulando i suddetti percorsi anche in funzione della presenza nelle classi di studenti con BES.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di accoglienza degli studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle classi in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona. Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative degli studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone agli studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa..



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola valorizza in modo adeguato le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' buona.

Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

---

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Potenziare i risultati scolastici nelle discipline di indirizzo.

### TRAGUARDO

Percentuale di alunni con sospensione del giudizio nelle discipline caratterizzanti il curricolo specifico inferiore al 4%.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziamento del curricolo attraverso la quota di autonomia del 20%.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Uso di metodologie didattiche attive e laboratoriali.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzo di piattaforme didattiche dedicate.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzazione di laboratori STEM
5. **Inclusione e differenziazione**  
Progettazione di percorsi/attività mirati per gli alunni con bisogni formativi speciali.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Progettare una formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative e sull'inclusione.



### PRIORITA'

Potenziare i risultati scolastici nella disciplina "INGLESE".

### TRAGUARDO

Percentuale di alunni con voto 8/10 superiore al 60%.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziamento del curricolo attraverso la quota di autonomia del 20%.

2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Uso di metodologie didattiche attive e laboratoriali.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzo di piattaforme didattiche dedicate.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzazione di laboratori STEM
5. **Inclusione e differenziazione**  
Progettazione di percorsi/attività mirati per gli alunni con bisogni formativi speciali.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Promozione di iniziative per la valorizzazione delle eccellenze.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Progettare una formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare le competenze chiave in Italiano nelle classi seconde, e in Inglese nelle classi quinte.

### TRAGUARDO

Migliorare i risultati degli anni precedenti, per indirizzo, almeno del 2% rispetto alla media nazionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### Curricolo, progettazione e valutazione

Uso di metodologie didattiche attive e laboratoriali.

#### Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione didattica disciplinare mirata ad acquisire abilità e competenze nello svolgimento delle prove standardizzate.

#### Ambiente di apprendimento

Utilizzo di piattaforme didattiche dedicate.

#### Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Progettare una formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative.



## Esiti in termini di benessere a scuola

### PRIORITÀ

Migliorare la percezione dell'autostima attraverso interventi ambientali ed organizzativi.

### TRAGUARDO

Migliorare di 10 punti percentuale il dato relativo alla percezione, da parte dei docenti, dell'autostima degli alunni.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Ambiente di apprendimento

Implementazione di setting e ambienti dedicati.

#### 2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Progettare una formazione dei docenti specifica.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi dei risultati e dei traguardi raggiunti nel triennio trascorso e dalla rendicontazione sociale si evince l'esigenza e l'opportunità di adeguare, potenziare e valorizzare gli indirizzi di studio presenti attraverso un innalzamento dei livelli di competenza riferiti al PECUP dei percorsi di apprendimento. L'Istituzione scolastica per la sua specificità e ricchezza di offerta formativa permette di valorizzare le diverse caratteristiche dell'utenza scolastica come evidenziato nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, all'inizio del nuovo triennio. La scuola, attraverso l'implementazione degli strumenti e attraverso la creazione di nuovi ambienti di apprendimento ha la possibilità di proiettarsi nel futuro. Si ritiene necessario, inoltre, dall'analisi dei risultati delle prove standardizzate, individuare le strategie per un miglioramento dei risultati soprattutto nella disciplina "ITALIANO" per le seconde classi e nelle disciplina "INGLESE" per le quinte classi.

L'ultima priorità viene individuata dall'analisi del dato relativo alla percezione dell'autostima degli studenti da parte dei Docenti. Il dato mostra una percentuale inferiore rispetto ai dati provinciali e nazionali. Si ritiene opportuno, pertanto migliorare il comfort ambientale e organizzativo.